



Roberto Franceschi nasce a Milano il 23 luglio 1952 da Lydia e Mario, entrambi appartenenti a famiglie della media borghesia, il padre di Lydia democratico e antifascista dovette riparare all'estero all'avvento del fascismo.

Roberto frequenta a Milano, con risultati via via sempre più brillanti la scuola elementare e le prime due classi della scuola media inferiore.

Per ragioni di lavoro del padre tutta la famiglia si trasferisce per due anni in Sicilia, il primo anno a Gela dove egli termina il ciclo della scuola media dell'obbligo, il secondo anno a Catania dove frequenta il primo anno del liceo scientifico statale.

Tornato a Milano completa gli studi liceali presso il Liceo Scientifico statale "Vittorio Veneto".

Inizia negli anni di liceo a sviluppare i suoi interessi sociali e politici aderendo al Movimento Studentesco.

Dopo la maturità, conseguita con il massimo dei voti, si iscrive alla facoltà di Economia politica presso l'Università "Luigi Bocconi", dove diviene uno dei leader del movimento studentesco, convinto che l'essere dalla parte degli sfruttati significa mettere a loro disposizione il meglio della ricerca scientifica.

La sera del 23 gennaio 1973 era in programma un'assemblea del Movimento Studentesco presso l'Università Bocconi. Assemblee di questo tipo erano state fino ad allora autorizzate normalmente e non avevano mai dato adito a nessun incidente. Nel caso specifico si trattava dell'aggiornamento di una assemblea già iniziata alcuni giorni prima; ma l'allora Rettore dell'Università quella sera ordinò che potessero accedere solo studenti della Bocconi con il libretto universitario di riconoscimento, escludendo lavoratori o studenti di altre scuole o università. Ciò significava vietare l'assemblea e il rettore informò la polizia, che intervenne con un reparto della celere, intenzionata a far rispettare il divieto con la forza. Ne nacque un breve scontro con gli studenti e i lavoratori e, mentre questi si allontanavano, vennero sparati vari colpi d'arma da fuoco ad altezza d'uomo.

Lo studente Roberto Franceschi fu raggiunto al capo, l'operaio Roberto Piacentini alla schiena. Entrambi caddero colpiti alle spalle. Roberto Franceschi morì il 30 gennaio 1973 dopo sette giorni di agonia.

Nel 1995 è stata costituita la "Fondazione Roberto Franceschi" attiva nel campo delle ricerche sociali, promuove pubblicazioni, premi e dibattiti e istituisce premi di laurea per tesi sul sottosviluppo e sull'emarginazione sociale.

Nella foto il monumento dedicato a Roberto Franceschi davanti alla Università Bocconi di Milano



Il filo *della democrazia*

una giornata dedicata
alla pace, alla libertà
e alla memoria

Tivoli, 1° ottobre 2006

L'Amministrazione Comunale ha dedicato un luogo della nostra città, una piazza del quartiere di Villa Adriana, a Roberto Franceschi che ha speso la sua giovane vita in difesa dei valori della democrazia e della libertà, in un periodo in cui la storia del nostro paese è stata attraversata da momenti di grande tensione sociale.

Roberto Franceschi è testimonianza di quei valori, che conquistati dalla resistenza, ispirano il pensiero democratico moderno, e sono alla base della nostra Repubblica.

Bertold Brecht diceva "il mondo d'oggi può essere descritto agli uomini d'oggi solo a patto che venga descritto come un mondo che può essere cambiato". In questo è l'attualità di Roberto Franceschi e di quanti uomini e donne, studenti e operai, intellettuali e pensionati hanno testimoniato e dimostrato che la riaffermazione delle idee di progresso civile, economico e sociale è strettamente connessa con l'esaltazione e la difesa della democrazia e della libertà individuale e collettiva.

Con questo messaggio la città di Tivoli vuole onorare la memoria di Roberto.

Il Sindaco
Marco Vincenzi

Domenica 1° ottobre 2006

Programma:

Tivoli - Scuderie Estensi

ore 11,00

Incontro-dibattito

"Il filo della democrazia"

• Marco Vincenzi

Sindaco di Tivoli

• On. Alfonso Gianni

Sottosegretario sviluppo economico

• On. Luciano Pettinari

Commissione affari esteri e comunitari Camera dei Deputati

• Lydia Franceschi

Presidente fondazione Roberto Franceschi

• Antonio Picarazzi

Assessore Bilancio Comune di Tivoli

• Jacopo Eugenio Tognazzi

Assessore alle politiche sociali Comune di Tivoli

Villa Adriana - Piazza "Roberto Franceschi"

(angolo via Galli, via G. Amendola)

ore 18,00

Inaugurazione Piazza

con la partecipazione della famiglia Franceschi

ore 18,30

Spettacolo teatrale **"Processo di polizia"**

di **Daniele Biacchessi** - *Giornalista Radio24 e scrittore*

voci narranti: Daniele Brecchessi e Marco Pagani

musiche eseguite dal vivo da **Gaetano Liguori**